

**24-01-09 LAZIO/SANITA': FIALS, REGIONI RIPRISTINI E POTENZI IL
RECUP**

(ASCA) - Roma, 24 gen - "E' scoccata l'ora in cui il Presidente-Commissario ad acta e Assessore ad interim alla Sanita' Piero Marrazzo, abbandoni i trionfalismi di cui e' caposcuola nella comunicazione e si rimbocchi le maniche per rendere accessibile a tutti l'offerta sanitaria a partire dal potenziamento immediato del Recup. Infatti il servizio telefonico di prenotazione dall'inizio dell'anno e' pressoché muto nel senso che, quasi a ciascuna chiamata, risponde un disco che da un tempo di attesa di circa 15 o 20 minuti dopodiché inesorabilmente cade la linea. A volte e' peggio ancora: il disco risponditore invita a richiamare in altro momento perche' gli operatori sarebbero tutti impegnati".

Lo ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal, Gianni Romano, in seguito alle segnalazioni e alle lagnanze ricevute da parecchi cittadini e operatori del Ssr che nell'ultima settimana si sono intensificate.

"Per cui riteniamo che come gli utenti del Servizio sanitario regionale abbiano chiamato la Nostra Organizzazione per lamentarsi abbiano chiamato pure la Regione Lazio.

Diversamente - ha proseguito Romano - vogliamo ricordare al Presidente Marrazzo, che forse non e' stato messo al corrente di come si prenota un esame clinico o una visita specialistica presso una struttura pubblica, che se il cittadino non accede alla prenotazione usando il telefono deve recarsi di persona sul posto. Ospedale per ospedale o ambulatorio per ambulatorio. Infatti telefonicamente, liste d'attesa a parte, si ottiene una rosa di possibilita' tra tutte le strutture a disposizione di persona invece, ci si deve attestare su un'unica proposta. Vale a dire che stiamo di fronte a una vera e propria riduzione dell'offerta".